

curione del piano generale di risanamento cittadino, cui si è interessato recentemente anche S. E. il Capo del Governo, ha richiesto un mutuo di L. 2.000.000 da destinarsi come segue:

a) L. 200.000 per gli espropri necessari in base agli accordi intervenuti con l'Istituto, ai fini della suddetta costruzione;

b) L. 540.000 per l'estinzione dei debiti onerosi, onde liberare la sovrimposta occorrente a garantire il mutuo richiesto all'Istituto;

c) L. 1.000.000 per la costruzione di un edificio da adibirsi a centro di rieducazione dei minorenni ed a sede del Tribunale e Corte d'Appello per i minorenni;

d) L. 260.000 per la pavimentazione della nuova arteria aperta alla parte nord della Città, in conseguenza delle demolizioni effettuate dallo Stato per il risanamento dell'abitato.

Il Comune offre in garanzia delegatoria sulla sovrimposta fondiaria comunale disponibile, e che diverrà disponibile in seguito all'estinzione di altri mutui in precedenza contratti e, per la rimanenza, delegazioni sui proventi dell'imposta di consumo.

Il mutuo, se autorizzato, verrebbe stipulato alle condizioni in linea di massima stabilite dall'On.le